406

1° marzo 5

GAB. 592

Restituzione apparecchi radio

Al Commissario Prefettizio
del comune di ROVIGNO

e per conoscenza:

Alla Questura di P O L A

Al Comando 2°Regg.to M.D.F.
P O L A

A seguito della circolare 21 dicembre u.s n.06233 della Questura, Vi autorizzo a restitu sotto la Vostra personale responsabilità, alle persone che riterrete meritevoli dal punto di vista politico, gli apparecchi radio a suo tem po trattenuti.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

I - 26 - 8

COMUNE DI CANFANARO
CON SEDE IN DIGNANO

addì 1 marzo 1945

N° 355/45 di prot.
Risposta a nota N°830/II circ. d.d. 16/ii-45.
Oggetto: Assistenza sfollati.

II - N° 830

Alla Prefettura Repubblicana

P O L A

Si assicura adempimento della circolare sopra indicata.

Il Commissario Prefettizio

MUNICIPIO DI CANFANARO (Pola)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

XVII
a 1

Pola 1/3.1945-XXIII

N.o 603

Vi trasmetto per competenza l'acclusa circolare n.62 G.in data 8/1.1945 del Sottosegretariato di Stato per l'Esercito.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

Al Col.MELON Ruggero
Com.te del 2°Regg.M.D.T.
P O L A

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

189

41° CORPO VIGILI DEL FUOCO

POLA

Ne cede malis sed contra audentior ito

li 2 marzo 1945

Al CAPO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Prot. N. 356/II/2 Allegati

Risposta al foglio N. 557/Gab. 27-2-45

= P O L A =

OGGETTO: Dottor Ing. Vagnati Gaetano.-

R. PREFETTURA DI POLA
Pervenuta 4 MAR 45
Div. XXVII al N. 557
Att.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Il Ministero dell'Interno - D.G.S.A. con nota n.0232 del 19-6-1944 in risposta al quesito inoltrato da questo Comando, autorizzava la liquidazione all'Ing.Vagnati, delle indennità di missione fino a tutto il 30 aprile 1944.

In seguito la Direzione Generale Servizi Antincendi invitava questo Comando ad anticipare all'Ing.Vagnati l'aggiunta di famiglia, indennità questa che venne a suo tempo liquidata fino a tutto luglio 1944.Il Comando scrivente venuto a conoscenza che il Ministero aveva disposto affinché al predetto Ing.Vagnati non venissero corrisposti dal Corpo di Udine lo stipendio e le altre indennità dovutegli, sospendeva di conseguenza il pagamento dell'aggiunta di famiglia, inoltrando richiesta di precisazioni in merito al Comando del 34° Corpo Vigili del Fuoco di Udine. La richiesta non ebbe evasione.

Con nota n.04791 dell'11 febbraio 45 la D.G.S.A. ha invitato il Comando del 34° Corpo di Udine a provvedere alla corresponsione di tutte le indennità gravanti sulle spese di guerra allo Ing.Vagnati, compresa l'aggiunta di famiglia, di modo che questo Comando non ha più nessun rapporto con il predetto Ing.Vagnati per quanto riguarda corresponsione di assegni ed altre

.../...

indennità.

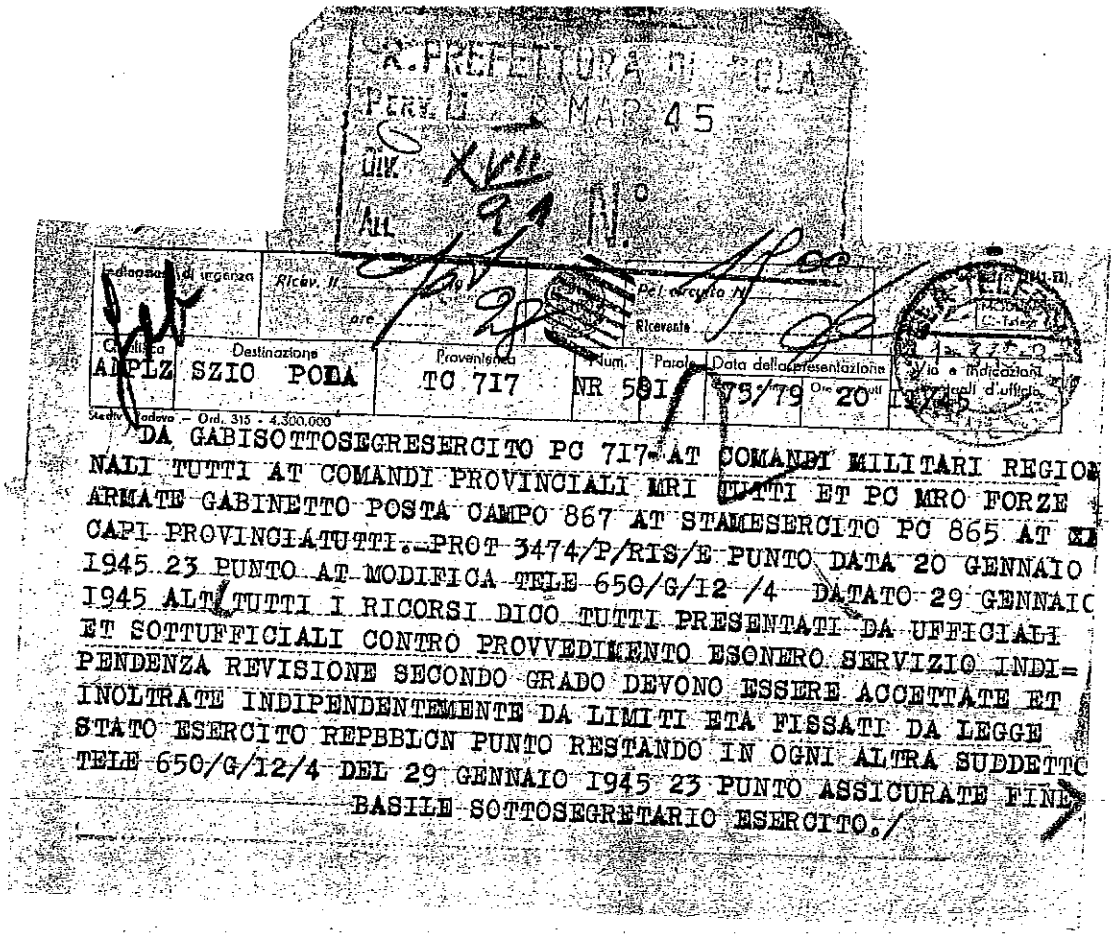
IL COMANDANTE

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

il Comando del 34°Corpo di Udine a provvedere alla corresponsione di tutte le indennità gravanti sulle spese di guerra all'Ing.Vagna compresa l'aggiunta di famiglia,di modo che questo Comando non ha più nessun rapporto con il predetto Ing.Vagnati per quanto riguar corresponsione di assegni ed altre indennità."""

IL PREFETTO
(ARTUSI)



R. PREFETTURA DI POLA
PERV. 2 MAR 45
DIV. XVII
ALL. 91 N.°

Indicazioni di urgenza	Ricev. il	Pel circuito N.
	ore 28	Ricevente

Qualifica	Destinazione	Provenienza	Num.	Parole	Data della presentazione	Ore	Via e indicazioni speciali d'ufficio
AMPLZ	SZIO POLA	TC 717	NR 581		75/79	20	11/45

Stedivo Padova – Ord. 315 - 4.300.000

DA GABISOTTOSEGRESERCITO PC 717 AT COMANDI MILITARI REGIONALI TUTTI AT COMANDI PROVINCIALI MRI TUTTI ET PC MRO FORZE ARMATE GABINETTO POSTA CAMPO 867 AT STAMESERCITO PC 865 AT CAPI PROVINCIATUTTI.-PROT 3474/P/RIS/E PUNTO DATA 20 GENNAIO 1945 23 PUNTO AT MODIFICA TELE 650/G/12 /4 DATATO 29 GENNAIO 1945 ALT TUTTI I RICORSI DICO TUTTI PRESENTATI DA UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI CONTRO PROVVEDIMENTO ESONERO SERVIZIO INDIPENDENZA REVISIONE SECONDO GRADO DEVONO ESSERE ACCETTATE ET INOLTRATE INDIPENDENTEMENTE DA LIMITI ETA FISSATI DA LEGGE STATO ESERCITO REPBBLCN PUNTO RESTANDO IN OGNI ALTRA SUDDETTO TELE 650/G/12/4 DEL 29 GENNAIO 1945 23 PUNTO ASSICURATE FINE BASILE SOTTOSEGRETARIO ESERCITO./

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVIII

COMANDO DELLA COMPAGNIA DE LA GUARDIA REPUBBL.DI FINANZA DI POLA

N. 786 di prot. Pola,li 4-3-1945-XXIII°

OGGETTO:Rapportino mensile dei risultati di servizio conseguiti dai reparti dipendenti durante il mese di febbraio 1945.-

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA DELL'ISTRIA — P O L A
AL COMANDO D L 2° GRUPPO G.R.FINANZA — T A I E S

****

A causa dei frequentissimi allarmi aerei lo svolgimento ~~xxxxix~~ dei normalised eventuali compiti di servizio dei reparti dipendenti,é stato alquanto limitato e solo i servizi di carattere permanente sono stati svolti con soddisfacenti risultati.

Il Nucleo P.T.I. in sede ha limitato la sua attività agli accertamenti per i risarcimenti danni di guerra ed a fornire informazioni ad Uffici Finanziari ed inerenti le Imposte Dirette.

Servizi di particolare importanza non se ne sono verificati.

Le denunzie per infrazioni alle Ordinanze Prefettizie circa la disciplina della popolazione durante gli allarmi aerei ed il relative afflusso ai ricoveri della città,sono state limitate a casi gravi ma per i quali si dovrà intensificare la vigilanza all'interno dei rifugi,da parte del personale civile prepostovi in quanto per tutte e tre le denunzie unica é la mancanza"Fumava nell'interno del rifugio"e quella che é più grave"dopo luogo periodo di allarme".-

IL S.TENENTE COMANDANTE INT.
(Gino Martignon)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

6^ LEGIONE TERRITORIALE DELLA GUARDIA REPUBBL. DI FINANZA "GIULIA"

&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&

T E

COMANDO DELLA COMPAGNIA DI POLA

—=°=—

R A P P O R T I N O mensile dei risultati di servizio conseguiti durante il mese di febbraio 1945-XXIIII° dal personale dipendente da questa Compagnia.

—=°°°=—

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA
Ufficio Staccato di PORTOROSE

Portorose, 2 marzo 1945-XXIII
Villa Maria - Tel. 18

N. di prot. 452/XVI/2

Risp. al foglio n. .....

N. 695

OGGETTO: Requisizione apparecchi radio.

Alla Prefettura Repubblicana

P O L A

Il mio predecessore dott. Petronio, in occasi dell'ultima sua andata a Pola mentre era ancora in carica, ha sottoposto a codesta Prefettura tutto l'i cartamento riguardante il problema in oggetto, e da una sua nota nella pratica risulta che la questione è ora in esame presso il referente per le finanze d Consigliere Germanico, dott. Schreier.

Si prega di voler inviare al più presto ist zioni precise e definitive a questo Ufficio, sull'ar gomento citato, poichè giornalmente si presentano in materia casi pratici che, in attesa delle istruzioni stesse, non possono trovare definizione.

IL REGGENTE
(avv. Bruno Priora)

La cosa è molto semplice — non si possono requisire radio per le forze armate — le autorità politiche — amm. e di P.S. locali possono confiscare radio ai possessori che si sono resi colpevoli di reati d'indole politica (compresa l'audizione di [illegible]

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

estero) Di queste si potrebbe a
ventualmente disporre così obbl
go della restituzione o dell'acquisi
le somme potrebbero [illegible]
a favore della beneficenza
Conte

RAMO DI SERVIZIO	N° delle		N° delle persone fermate		Cose sequestrate		Cose sequestrate		Tributi evasi	Sanzioni pecuniarie		NOTE
	Denunzie	Informazioni fornite	In istato di arresto	A piede libero	Specie	Quantità	Specie	Quantità		Minime	Massime	
I)-Servizi di tutela tributaria.....	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2)-Servizi di tutela valutaria.....	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3)-Servizi di carat.. politico economico	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4)-Servizi eventuali.	3	–	–	3	–	–			–	500,00	2.000,00	Infrazione ord.Pref. N.3543 del I0-6-I94(
5)-Servizio informati ve nello interesse delle II.DD.	–	25	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6)-Servizio informativo nell'interesse delle Tasse ed II.II.sugli Affari.....	–	3	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
7)-Servizi per risarci mento danni di guerra	–	52	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
8)-Servizi vari.....	–	49	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–

Pola, li 4-3-I945 XXIII°
IL S.TENENTE COMANDANTE INT.
(Aldo Martignon)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (3)

XVIII
9 1

5/3 5

GAB. 5000

Commissione revisione quadri Ufficiali
e sottufficiali

Al signor Colonnello Ruggero MELON
Comandante 2°Regg.M.D.T.

P O L A

Trascrivo per opportuna notizia il seguente telegramma del gabinetto del Sottosegretario di Stato dell'Esercito:
""" Tutti i ricorsi dico tutti presentati da ufficiali et sottufficiali contro provvedimento esonero servizio in dipendenza revisione secondo grado devono essere accettate et inoltrate indipendentemente da limiti et fissati da legge stato esercito repubblicano Restando in ogni altra suddetto tele 650/G.1 del 29 gennaio 1945 23. Assicurate."""

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

101

Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Pola, 6 marzo 1945

SEDE DI POLA

PREFETTURA REPUBBLICANA

P O L A

UFFICIO: Direzione

N. I/3,b

RISPOSTA ALLA LETTERA DEL //

N. //

SERVIZIO: //

UFFICIO:

OGGETTO: Segnali d'allarme

ALLEGATI:

Indirizzo telegrafico:
Istituto Nazionale Fascista Infortuni

Nella comunicazione a suo tempo apparsa sul "Corriere Istriano" circa il riordinamento dei segnali d'allarme era stabilito che nel periodo di ~~1.~~ limitato pericolo e diminuito pericolo la vita cittadina doveva continuare il suo corso normale e di conseguenza gli uffici pubblici dovevano continuare a svolgere il normale lavoro.

Invece si è constatato che la maggior parte degli uffici statali e degli Enti pubblici sospendono ogni attività durante i detti periodi di limitato e diminuito pericolo, dimodoché il sottoscritto si trova in grave difficoltà per ottenere che il personale dipendente resti al proprio posto di lavoro.

Si prega di voler cortesemente precisare se la norma di cui sopra è tassativa o se sono intervenute successivamente disposizioni che ne limitano la rigorosa osservanza.

Il Direttore

Trattare in ogni lettera un solo argomento e indicare numero e nominativo della pratica.

STAB. FILIPPUCCI - ROMA

Mod. U. G. - C. n. 15 (U. L.)
Form. 23x29,5 - 9-938

5

12

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

ANONIMA PER AZIONI CON SEDE IN TRIESTE
CAPITALE SOCIALE L. 52.500.000, interamente versato

DIREZIONE DELLA ZONA DELL'ISTRIA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

N.o W/186 P/z

POLA, 6 marzo 1945 Anno XX III
VIA MICHELANGELO BUONARROTI N. 13
CASELLA POSTALE 170

C. P. C. POLA N. 12536

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. LI 7 MAR 45
DIV. N. XXVIII
P O L A

Spett.

PREFETTURA REPUBBLICANA

P O L A

e p.c.

Al DEUTSCHE BERATER

P O L A

Ci pregiamo informare cod. on. Prefettura che in seguito al bombardamento aereo notturno del giorno 4/3/45 subito dalla città di Pola e dintorni alcuni nostri impianti rimasero danneggiati.

Non appena accertati l'entità dei danni rimetteremo regolare denuncia di risarcimento all'Intendenza di Finanza di Pola.

Con osservanza.

SOCIETA ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA
ZONA DELL'ISTRIA
Il Direttore

Per telegrammi: SELVEG - POLA - Telefono 51 e 430

MOD. 1 - 4000 - VI-43 - TIP. ROCCO

1

6-3/Gab XVII/24

6.März 5

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

An den Herrn

B e r a t e r

Bizzarro

im Hause.

xxxxxxxx Betreff: Musterungskommission in Dignano.

Am 24.Jänner l.J. hat die Musterungskommission in Dignano viele Angehörigen der U.N.P.A.(Luftschutz) zum Arbeitsdienst herangezogen.

Die dortige Gemeinde,die den zurzeit wichtigsten Dienst von den geschulten Kräften somit entblösst sieht, hat mir eine Liste von 10 Leuten unterbreitet,die als unentbehrlich bezeichnet vom Arbeitsdienst befreit sein sollten.

Jedoch im Hinblick auf die Notwendigkeit der Männer bei den Schanzarbeiten habe ich das Verzeichnis einer strengen Ueberprüfung unterzogen und mir dabei die Gewissheit verschafft,dass wenigstens vier der genannten Männer für den Luftschutz in Dignano tatsächlich unentbehrlich sind,u.z.:

1) Fabro Augusto fu Domenico - Jahrgang 1899
2) Bendoricchio Domenico fu Benedetto - " "
3) Forza Mario fu Giovanni - " 1911
4) Sorgarello Umberto di Antonio - " 1907,

um deren Befreiung vom Arbeitseinsatz ich Sie höflichst bitte.

Der Präfekt:

Z.

ADDETTI ALLA SQUADRA SANITARIA IN QUALITÀ DI PORTAFERITI

1) Belci Mario fu Domenico – classe 1904
2) Belci Domenico fu Matteo – " 1902
3) Fabro Augusto fu Domenico – " 1899
4) Bendoricchio Domenico fu Bendetto – " 0899
5) Paoletti Romano di Antonio – " 1901
6) Rotta Giovanni di Antonio – " 1906
7) Forza Mario fu Giovanni – " 1911
8) Ferro Luciano di Giovanni – " 1910
9) Gropuzzo Pietro di Domenico – " 1897
10) Sorgarello Umberto di Antonio – " 1907

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

6 marzo 5

GAB. 649

ZACCHI Giuseppe - competenze mese febbraio

Alla Ragioneria della Prefettura

S E D E

Sui fondi speciali di P.S.pregasi emettere un ordinativo di pagamento, esigibile a Pola di lire 1000.-(mille) a favore del sopranominato, a titolo di anticipazione competenze per il mese di febbraio c.a. quale dirigente delle locali carceri giudiziarie

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVII

6 marzo 5

GAB. 5000

Sten.bersaglieri complemento Liberato
Wilson di Dario cl.1918

Al Signor
Col.Ruggero MELON

P O L A

Vi trasmetto l'acclusa nota riguardante l'ufficiale sopra distinto.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

190

6 marzo 5 XX

XXVII

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

GAB. 557

Liquidazione competenze

All'Ing.Dr.VAGNATI Gaetano

B U I A (Udine)

Con riferimento alla Vostra lettera del 16 febbraio u.s.Vi tra scrivo per opportuna conoscenza la seguente nota del 41°Corpo Vi gili del Fuoco:

"""Il Ministero dell'Interno - D.G.S.A.con nota n.0232 del 19/6. 1944 in risposta al quesito inoltrato da questo Comando,autorizz va la liquidazione all'Ing.Vagnati,delle indennità di missione f a tutto il 30 aprile 1944.

""" In seguito la Direzione Generale Servizi Antincendi invitava questo Comando ad anticipare all'Ing.Vagnati l'aggiunta di fami- glia,indennità questa che venne a suo tempo liquidata fino a tu luglio 1944. Il Comando scrivente venuto a conoscenza che il Mi stero aveva disposto affinchè al predetto Ing.Vagnati non venis corrisposti dal Corpo di Udine lo stipendio e le altre indennit dovutegli,sospendeva di conseguenza il pagamento dell'aggiunta famiglia,inoltrando richiesta di precisazione in merito al Coma del 34° Corpo Vigili del Fuoco di Udine.La richiesta non ebbe e sione.

""" Con nota n.04791 dell'11 febbraio 45 la D.G.S.A.ha invitato

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

il Comando del 34°Corpo di Udine a provvedere alla corresponsione di tutte le indennità gravanti sulle spese di guerra all'Ing.Vagna compresa l'aggiunta di famiglia,di modo che questo Comando non ha più nessun rapporto con il predetto Ing.Vagnati per quanto riguar corresponsione di assegni ed altre indennità."""

IL PREFETTO
(ARTUSI)

XXVII 402

7/3 5

GAB. 695

452/XVI/2 del 2/3.945

Requisizione apparecchi radio

All'Ufficio Staccato della
Prefettura Repubblicana

PORTOROSE

Per opportuna notizia comunico che non si possono requisire apparecchi radio per le Forze Armate.

Le Autorità politiche, amministrative e di P.S. locali possono soltanto procedere alla confisca delle radio ai possessori, che si sono resi colpevoli di reati d'indole politica (compresa l'audizione di stazioni estere).

Delle radio così requisite si può disporre coll'obbligo della restituzione e di regolare acquisto e le cui somme potrebbero essere devolute e farne beneficienza locale.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

Pola, den 7.Maerz 1945.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

R. PREFETTURA DI POLA
GAB. 9 MAR 45
Div. XXVII
All. N. 759

Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien
IN POLA

ABTEILUNG. XIV 79/45 Pr.Schr./G.

An den
Herrn Praefekten
in P o l a .

Betrifft: Durchsuchungen im Gebiete Gallesano -Ortschaft der Gemeinde Pola- durch deutsche Streifen.
Bezug: Ihr Schreiben vom 4.1.45 Nr. 5057.

Die Platzkommandantur Pola sowie die Kommandeure der in Pola liegenden Einheiten sind mehrfach in dem von Ihnen gewuenschten Sinne ersucht worden, die ihnen unterstellten Einheiten zur Beachtung der bestehenden Vorschriften anzuhalten. Um den von Ihnen speziell angeregten Faellen nachgehen zu koennen, bitte ich um naehere Angaben ueber die Vorfaelle unter Mitteilung, um welche Einheiten es sich handelt, da nur dann die Strafverfolgung durch den zustaendigen Wehrmachtsbefehlshaber ermoeglicht werden kann.

Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien 16 in Pola

i.A.

DB

Sezione XIV 79/45

7-3-45 72

Oggetto: Perlustrazioni di pattuglie tedesche a Gallesano

Riferimento: Ns scritto 4-1-45-5057 Gab.

Il Comando Piazza di Pola ed i Comandanti delle altre unità dislocate a Pola sono stati ripetutamente invitati, nei sensi da Voi voluti, di far sì che le unità dipendenti osservino le vigenti ordinanze.

Onde poter eruire nei casi da Voi specialmente indicati, prego di darmi dettagliate informazioni, degli incidenti occorsi indicando di quale unità si tratta, onde possibilitare la persecuzione penale al competente Comando.

Schreyer

Alla notizia
per notizia

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

204° COMANDO MILITARE REGIONALE
- Ufficio Personale-

Nr. P/2048 di prot. P.C. 847, 8/3/1945 - XXIII° -

OGGETTO: Marsc.Magg. MANGIONI Angelo cl.1890. -

AL 34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE
-Ufficio Personale-AA.VV.-

P.C. 819

Risposta al foglio P/1300 del 8/11/1944. 258

In accoglimento dell'istanza inoltrata dal sottufficiale in oggetto al Sottosegretariato di Stato per per l'Esercito, pregasi disporre che lo stesso sia sottoposto al giudizio della Commissione Revisione Quadri di 2° Grado.-

d'ordine

Il Colonnello Capo di S.M.
(Renato Barbara)

==========

34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE
-Ufficio Personale-AA.VV.-

Nr. 03/447 di prot. P.C. 819, 22 marzo 1945 - XXIII°

N° 835

Alla Prefettura Repubblicana

di P O L A

- Seguito foglio 44/RP in data 21 febbraio c.a.-

....con preghiera di far conoscere se la Commissione di 2° grado ha ripreso i suoi lavori, allo scopo di fargli pervenire la predetta segnalazione.-

IL COMANDANTE MILITARE PROVINCIALE INTERINALE
(Magg. Giorgio Danieli)
P. Danieli

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA * COMANDO MILITARE PROVINCIALE * 34

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Nr 835/Kl.
Oggetti: maresciallo maggiore
Mangiani Angelo – classe
1890
Riferimento 03/447 del 22/3/945 XXIII
Al 34° Comando Militare
Provinciale

326

Pola

La Commissione di 2° grado
per [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible]
funzione e pertanto ~~il [illegible]~~ la segnalazione
riguardante il [illegible]
sopra indicato può essere
~~[illegible]~~ fatta alla predetta
Commissione

[illegible]

DRŽAVNI ARHIV

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVI
a 2

9/3 5

GAB. 703

Distruzione monumenti di Pola da parte dell'aviazione nemica

Alla Sopraintendenza alle Antichità
delle Venezie

PADOVA.

La notte del 3 marzo, alle ore 23,26 circa veniva distrutto, in seguito a bombardamento aereo nemico il pronao del Tempietto d'Augusto. E'rimasta in piedi, per 3/4, soltanto la 3ª colonna della 1ª fila. Tutte le altre colonne, compresi i capitelli, nonchè la trabeazione sono andate in frantumi.

Contemporaneamente veniva distrutto un lato del Chiostro del Convento di S. Francesco e danneggiata la rimanente parte.

IL CAPO DELLA PROVINCIA
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

9 marzo

GAB. 705

Sac.Giacomo Veggian

ALLA RAGIONERIA DELLA PREFETTURA

P O L A

e per conoscenza:

All'Ecc.za il Vescovo

PARENZO

Sul fondo sussidi al clero,pregasi emettere un ordinativo di pagamento esigibile a Rovigno di lire 1.000.-(mille) a favore del nominato in oggetto,a titolo di sussidio.

Trasmettere l'avviso di emissione dello ordinativo all'interessato,che abita a Rovigno,via Roma,45.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Rovigno 11 febbraio 1945

12/2 1945

2417

Pola 1.26 8

Sig.ra Augusta — in Rovigno

A S. Eccellenza il Prefetto di

85

6-3-45/XXIII

Eccellenza

Vi chiedo scusa se con la presente vengo ad importunarVi conosco però la vostra gentilezza e perciò mi rivolgo a Voi.

Mi trovo qui a Rovigno già da un anno, ammalato e in cura da subito dopo il primo bombardamento di Pola, nel quale ebbi la casa sinistrata (via Defranceschi). Nei rifugi di Pola mi son presa una pleurite, che tuttora porto pur essendomi alquanto migliorato; per curarmi ho dovuto rifugiarmi qui presso mia madre. Ho chiesto varie volte alle autorità qui competenti di venire materialmente aiutato; mi hanno dato 3 mesi di sussidio con otto lire al giorno poi non mi hanno dato più nulla dicendo che la paga che percepivo quale cooperatore della Cattedrale di Pola, mi impediva di ricevere altri aiuti; così, mi hanno detto, ha rispo

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

la Prefettura di Pola. Io dal Governo percepisco 2. annue, pur essendo poche faccio notare che il 31 venturo sarà un anno che non percepisco nulla, non il perchè; e anche se le avessi ricevute faccio not che poco con quelle potrei mangiare se' considerando il prezzo attuale della vita e in più la mia malat[illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] la mia [illegible]zione per venire in qualche modo aiutato. Anzitutto V. Eccellenza sia così buono di farmi regolare il versamento paga come era prima e poi mi faccia dare un sussid straordinario visto specialmente la mia malattia e cause di essa.

Credo e spero che Vostra Eccellenza farà il possibile per venirmi incontro ed aiutarmi nelle mie condizioni attuali molto disagiate.

Chiedo scusa a Vostra Eccellenza e ringraziando ossequio rispettosamente

sac. Giacomo Veggiani

Via Roma, 95

Rovigno d'Istria

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

57

MUNICIPIO D'ISOLA D'ISTRIA

PROVINCIA DELL'ISTRIA

Grafiche Pecchiari

N. 845 addì 10 marzo 1945/XXIII

Risposta al foglio dd. 9/2/45 N. 419/Gab.

Oggetto: Ex Senatori.

R. PREFETTURA DI POLA
ARR. L. 20 MAR 45
XXVII

Alla Prefettura Repubblicana di
POLA.

In riscontro alla Vostra pregiata richiesta, informo che in questo Comune non risiede alcun ex Senatore.-

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO :

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Città di Rovigno d'Istria

N. 728

Rovigno d'Istria 11 Marzo 1945.

Risposta a

OGGETTO: Protezione antiaerea.Scuole.

R.PREFETTURA DI POLA
PERV.IL 13 MAR 45
Div. XVI a 1 N° 731

Alla P R E F E T T U R A

Al COMITATO PROV.DI PROTEZIONE ANTIAEREA

Al PROVVEDITORATO AGLI STUDI

P O L A

In omaggio al desiderio espresso da codesti Superiori Uffici, tutte le Scuole di questo Comune sono state riaperte col giorno 8 corrente marzo.

E' però diversi giorni che questa Città resta in istato di allarme aereo per lungo tempo, dalle 4 alle 5 ore al giorno, e precisamente dalle ore 10 circa alle ore 15 circa - durante il qual tempo formazioni di aerei e caccia intersecano in tutti i sensi la Città. Anche al mattino, dalle ore 6 alle 7 vi è sempre passaggio di aerei.

Il panico della popolazione è molto poichè gli aerei, volando a quota abbastanza bassa, provocano un assordante e pauroso rumore : d'altra parte i bombardamenti già subìti dalla Città, in ispecie quello del 1° febbraio u.s. hanno insinuato nella popolazione in genere un accentuato senso di sgomento, ed allorchè le sirene delle fabbriche dànno il segnale d'allarme, ovvero - senza segnale - si sentono gli apparecchi sulla Città, è un fuggi fuggi generale dalle fabbriche, dagli uffici, dai negozi, ed anche dalle Scuole.

Se - come a Pola - vi fosse la possibilità per Rovigno di avere il segnale di limitato pericolo, tutto procederebbe ordinatamente per lo sfollamento immediato di tutte le Scuole, - ma giacchè nessun limitato pericolo viene segnalato a Rovigno e, generalmente, il segnale di allarme coincide col momento in cui gli apparecchi sono sulla Città, occorre, per evitare possibili disastri, adottare preventive misure. In accordo con i Capi delle Scuole, lo scrivente ha, per adesso, limitato l'orario delle lezioni dalle ore 8 alle 10,30, ma - in considerazione che questo Centro Urbano è sprovvisto di rifugi e di qualsiasi anticrollo e che l'attività aerea di questi ultimi giorni è sempre andata aggravandosi - lo scrivente è venuto nella determinazione di esporre quanto sopra a codesti Superiori Uffici per conoscere se, in queste circostanze, è consigliabile o meno tenere aperte le Scuole.

Si gradirebbe avere cortese riscontro in proposito.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(A.Poldelmengo)

N. 8410

A Sua Eccellenza il Prefetto dell'Istria

(Pola)

Il sottoscritto rivolge domanda a Sua Eccellenza il Prefetto dell'Istria, affinchè voglia concedergli un sussidio. Egli è sofferente di stomaco, per cui è sempre sotto cura medica, e deve spendere molto in questi tempi difficili per curarsi e poter continuare il suo lavoro quale sacerdote. Il suo stipendio non è sufficiente a sopperire tali spese tanto più che pur essendo Canonico, non ha beneficio ecclesiastico.

Certo che la sua domanda sarà presa in considerazione e molto speranzoso di esser aiutato.

Porge perciò anticipati ringraziamenti.

Rovigno d'Istria, 11 marzo 1945

Can.co Domenico Pavan
Rovigno d'Istria

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Nr. 840 Gab. Pola 1945

Oggetto Can.co Domenico Paran Rovigno

Alla Ragioneria della Prefettura XV

POLA B 2

~~e per conoscenza:~~

Sui fondi per sussidi al clero ~~speciali di P.S.~~ pregasi emettere un ordinativo di pagamento esigibile a Rovigno di lire 500.— a favore del nominato in oggetto, a titolo di sussidio.

Consegnare l'avviso di emissione dell'ordinativo all'ufficio di gabinetto.

IL PREFETTO

27/3

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Convento S. Francesco
Pola (Istria)
PP. Min. Conventuali
Cavo S. Francesco, 3
(Telef. 3-71)

Pola 15 - 3 - 1945

Eccellenza!

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

MILIZIA PER LA DIFESA TERRITORIALE 407

COMANDO DEL 2° REGGIMENTO

UFFICIO: 01 — P. d. C. 819, li 12 marzo 1945=XXIII°

N° m/1073/4-P di prot. — Rif. foglio N°

OGGETTO: Apparecchi radio Rovigno.

LA PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

R. PREFETTURA DI ... PERV. G 14 MAR 45 Div. XXVII N° 75

Riferimento foglio N° 470 Gab. datato 17/2/45.

Vi informo che quanto richiesto con il foglio sopra indicato non dipende dal Comando del 2° reggimento M.D.T. bensì dal Tenente della SI.PO. Brasch.

IL COMANDANTE

(Col. Ruggero Melon)

MILIZIA PER LA DIFESA TERRITORIALE Comando

A Rovigno la pol. ted. ordinerebbe il seguente def. apparecchio radio e costruire il dentro del Denaro ... Sono di una ... Mod. 65. 1 - 1945 - (XXIII). — 4000.

Tipografia Comando Superiore — Trieste

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

A/P

195

P.d.C.721,1i ~~Roma~~, 12 marzo 1945-XXIII A.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

~~PREFETTURA~~

Al CAPO DELLA PROVINCIA di

~~PREFETTURA~~

PERV. IL 23 MAR 45

POLA

Prot. N.° 04947
Divisione 1ª *Sez.* 1ª XXVII
Allegati

N. 821
Risposta al Foglio N.°
Del

OGGETTO Sostituzione Presidente Consiglio di Amministrazione del 41° Corpo VV.F..=

In relazione al foglio sopradistinto si precisa che la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dei Corpi VV.F. è di competenza del Capo della Provincia, a mente dell'art.31 della Legge 27 Dicembre 1941-XX° n° 1570.

Comunque si comunica che nulla-osta da parte di questo Ministero alla sostituzione del Vice-Prefetto Dr.Bruno MATTESSI, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione del 41° Corpo con il ff.Vice Prefetto Ispettore Dr.Michele Palumbo.

Si resta in attesa di ricevere copia del relativo Decreto di nomina.=

I un rvf. + 3 relaz.

Il Prefetto

PEL MINISTRO

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Considerato che il Vice Prefetto Dott. Bruno Mattessi, nominato a suo tempo Presidente del Cons.° d'Am.ne del 41° Corpo Vigili del Fuoco, è stato trasferito ~~Vice Prefetto~~ a Rieti e che occorre, pertanto, provvedere alla sua sostituzione nel predetto incarico;

Visto l'art. 31 della Legge 27.12.1941, n. 1570;

Decreta

In sostituzione del Vice Prefetto Dott. Bruno Mattessi, trasferito ad altra sede è nominato Presidente del 41° Corpo Vigili del Fuoco il ~~Dott. Michele Palumbo~~ Vice Prefetto Ispettore Dott. Michele Palumbo. —

Pola, Il Prefetto

I

Risp. al f. n. 04947 del 12/3

al M.° dell'Int.

Dirz. Gle — — Div. I Sez. I

F. C. 721

II

Al Dott. Michele Palumbo Pola

Mi è grato rimettervi copia del decreto odierno con il quale, su sott. del V. P. Dott. — Finch. di Vostra sede, Vi ha nom. Cons. del — — Il Prefetto.

Si rimette al f. sopraindicato, firmato copia del suo Decreto odierno, con il quale — Il Capo Prov.

IV

Al Comando 41° Corpo V. F. — Pol.

Trasmetto, f. l'esemplare concerne — Il Prefetto

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

71

XXVII

15 marzo 5

Gab. 759

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Perlustrazioni di pattuglie tedesche a Gallesano.

Al Comando 2°Regg.to M.D.T.

P O L A

Per opportuna notizia Vi comunico la seguente lettera di questo Deutscher Berater riguardante l'oggetto:
""Il Comando di Piazza ed i Comandi delle altre unità dislocate a Pola sono stati ripetutamente invitati, nei sensi da Voi voluti, di far sì che le unità dipendenti osservino le vigenti ordinanze.
Onde poter eruire nei casi da Voi specialmente indicati, pregoVi darmi dettagliate informazioni degli incidenti occorsi indicando di quale unità si tratti, onde possibilitare la prosecuzione penale al competente Comando.""

IL PREFETTO
(ARTUSI)

31

MVNICIPIO DI PIRANO XXVII

Provincia d'Istria 52

N. 1649 14 marzo 1945/XXIII

Oggetto: Ex Senatori

R. PREFETTURA DI POL
PERV. LI 24 MAR 45
419
POLA
ALL

Alla Prefettura

Risp. a nro 419 Gab. del 9 corr.

In questo Comune non risiede alcun ex Senatore.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Il Podestà
(G.Fonda)

MUNICIPIO PIRANO

5

335

34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

UFFICIO Personale AA.VV.

N.o 03/416 di prot. Posta da Campo 819, li 15/3/1945/XXIII°

Risposta al foglio n.° ..... del .....

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. LI 16 MAR 45
Div. XXVII N. 1884
All.

OGGETTO: Commissione medica provinciale.

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA DI

= P O L A =

****

Riferimento foglio N° 4884/Gab. in data 11/12/1944 e seguito foglio di questo Comando P/1503 del 13 dicembre s.a.

Il Sottosegretariato di Stato per l'Esercito ha disposto il richiamo in servizio del Tenente Colonnello della riserva DE LISO Carlo, quale presidente della Commissione Medica Provinciale Pensioni di Guerra di Pola.

L'Ufficiale attualmente è a disposizione di questo Comando in attesa di ricevere disposizioni in merito da parte di codesta Prefettura.-

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA — COMANDO MILITARE PROVINCIALE — 34

IL COMANDANTE MILITARE PROVINCIALE INTERINALE
= Magg. Danieli Giorgio =

Direzione Didattica Governativa di Buie d'Istria

R. PREFETTURA DI POLA
2 APR. 45

N. ... di protocollo
Risposta alla nota N. ...
Div. ... Cat. XVII 9 N° 888
All. OGGETTO

Buie d'Istria, li 16 marzo 1945/XXIII - A.

AL PROVVEDITORE AGLI STUDI = P O L A
ALL'ISPETTORE SCOLASTICO = P A R E N Z O
A.M.G. DELLA PREFETTURA REPUBBLICANA = P O L A
AL COMUNE = VERTENEGLIO

Scuole del Comune di Verteneglio.

Durante la visita fatta ieri alla scuola di Verteneglio fui informato che il Comune aveva stabilito di dare alloggio nell'edificio scolastico ad un contingente di sfollati da Pola.

Chieste informazioni più precise al Municipio, il vice podestà mi comunicò che la notizia era esatta, aggiungendo che a tale scopo sarebbe stata adibita non soltanto la scuola di Verteneglio, ma anche quelle delle frazioni di Villanova del Quieto, di Fiorini e di Radini, nonchè gli asili infantili di Verteneglio e di Villanova. Proposte in tale senso sono state già avanzate alla Prefettura Repubblicana di Pola.

Alla mia domanda se il Comune si fosse preoccupato delle conseguenze derivanti dalla chiusura delle scuole a tempo indeterminato e se la Prefettura avesse fatto obbligo di mettere le scuole a disposizione degli sfollati, il vice podestà mi rispose che tale obbligo non era stato imposto nei riguardi delle scuole e che il podestà non aveva affatto posto mente all'abbandono della popolazione scolastica in conseguenza dell'occupazione delle scuole, ma che aveva agito in qual senso unicamente nell'intento di rispondere nella misura più larga che fosse possibile all'invito del Prefetto.

E' innegabile che il movente cui il podestà ha obbedito è degno di approvazione. Ritengo però che non bisogna trascurare il fatto che oltre 500 bambini delle scuole elementari e più di un centinaio delle scuole materne resteranno senza guida nè freno per un periodo prevedibilmente lungo. Nelle stesse condizioni si troveranno i figli degli sfollati cui sarà data ospitalità.

Non è possibile ignorare o diminuire i danni che tale stato di cose procurerà alle famiglie ed agli alunni. Vi prego perciò, qualora non sia possibile evitare che gli edifici scolastici siano occupati, di prendere in considerazione le seguenti proposte e di sottoporle eventualmente all'esame del Prefetto, allo scopo, di salvaguardare gli interessi della scuola, venendo nello stesso tempo incontro alle necessità degli sfollati:

1)= Verteneglio = Concedere agli sfollati tutti i locali del piano terreno già adibiti al Dopolavoro e le due aule del primo piano, lasciando a disposizione della scuola le tre aule del secondo piano, dopo averle isolate dal resto dell'edificio mediante la muratura di due porte.= Nell'asilo infantile riservare un'aula, la cucina della refezione e l'abitazione delle suore; destinare tutti gli altri locali agli sfollati.

2)= Villanova = L'alloggio dell'insegnante è già occupato da alcune famiglie di sfollati da Pola; si potrebbero concedere a tale uso ancora la la sala e l'ufficio dell'ex Dopolavoro al piano terra, riservando le due aule attuali al loro uso naturale.= Non dovrebbero essere tolte alla loro destinazione l'aula e la cucina dell'asilo infantile.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

3)= Fiorini = Concedere agli sfollati i locali del primo piano, com=
prendenti l'alloggio dell'insegnante ed un'aula; rimarrà adibita
a scuola l'aula posta al piano terra.

4)= Radini = Sarebbe conveniente non togliere alla scuola l'unica au
la, posta in casa privata e non molto capace (m.7 x m.4.50), per r
costringere gli alunni a frequentare la scuola di Verteneglio o
quella di Fiorini, troppo distanti e, questa, anche mancante di stra
Eventuali sfollati si potrebbero collocare presso le famiglie pi
benestanti della località.

Per il caso che vogliate appoggiare le mie proposte, ve ne in
vio copia da inoltrare al Prefetto.

Sarebbe desiderabile che, se il mio ordine d'idee venisse ac=
cettato, fossero diramate istruzioni agli altri Comuni del Circolo pe
invitarli a prendere accordi con me nel caso che la requisizione di
locali scolastici si rendesse necessaria.

IL DIRETTORE DIDATTICO
(S.De Boni)

DIREZIONE DIDATTICA GOVERNATIVA BUIE D'ISTRIA

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVI a 1

16.3.1945.

GAB 731

Chiusura scuole Rovigno

Provveditore Studi

POLA

Vi prego di farmi conoscere il Vostro avviso in merito alle proposte contenute nella nota 11 marzo us.,n.728, del Commissario Prefettizio del Comune di Rovigno in merito all'oggetto.

IL PREFETTO
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

(Raccomandata a mano.)

16 marzo 1945.

Dott. Ing. VAGNATI GAETANO

Al Comando 41° Corpo VV. F. Pola.

Bina (Udine)

e p.c. Al Prefetto Capo della Prov.cia dell'Istria Pola

Oggetto = Assegni.

A mezzo staffetta mi è stata recapitata la nota del 2 c.m., senza riferimento a protocollo, ed avente per oggetto: "Liquidazione compenso quale membro del Consiglio d'Amm.ne del 41° Corpo", in essa allegato il vaglia cambiario di £ 952,00, del quale accuso ricevuta, riservandomi invece di restituire la quietanza, non appena mi sarà giustificato come è stata ripartita, la somma di £ 10.000, fra i vari componenti lo stesso Consiglio d'Amministrazione, comunicandomi in pari tempo le ulteriori riunioni del Consiglio tenutesi dopo il 13 maggio e fino al 31-XII-1944.

Nella suddetta nota si è ritenuto opportuno entrare nel merito delle disposizioni impartite dal Ministero, al Comando del 34° Corpo di Udine, per il pagamento dovutomi sia dell'aggiunta di famiglia dal 1-VIII-1944, che di tutte le indennità speciali gravanti sulle spese di guerra, concessemi dal Ministero per tutto il mese di maggio 1944. Tale disposizione, dietro mia richiesta il Ministero ha dovuto impartire al Corpo di Udine, dopo l'incomprensibile, quanto strana negligenza di Codesto Comando, a liquidare le stesse spettanze; tanto che, dopo già l'annosa pratica dello stipendio, solo ora mi sarà possibile riscuotere l'aggiunta di famiglia, per 8 mesi di arretrati ed ottenere le indennità speciali per l'intero mese di maggio 1944, che Codesto Comando stesso, con mentalità restrittiva, riteneva non spettantimi neppure per i primi 13 giorni del mese e da me solamente richiesti. Non trova giustifica quindi, il peregrino spirito, di aver voluto variare il testo della disposizione impartita dal Ministero, che afferma di dovermi liquidare tutte le indennità, gravanti sulle spese di guerra "spettantemi per il mese di maggio '44 e non corrispostemi dal 41° C. di Pola" in quella di "ha autorizzato il Comando del 34° a liquidarvi per il solo mese di maggio tutte le indennità speciali" (!

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

La cattiva negligenza peraltro di Codesto Comando, trova conferma nel fatto di non aver mai dato riscontro alla mia corrispondenza, mentre in una sola volta, si sono dette tante "coglionature" come può rilevarsi dalla mia nota del 12 ottobre 1944, in risposta alle note tutte datate del 2 stesso e protocollate ai N.ri 2483-84-85 ed aventi rispettivamente per oggetto: "Trasporto masserizie" "Liquidazioni di trasferta" "Riscossione stipendio" - Così come nella nota del 2, c.m., non si da cenno di risposta alla mia Racc.ta del 25.XI.44, inviata peraltro per conoscenza al Ministero, e che ha determinato l'interessamento di quest'ultimo per la liquidazione delle mie competenze da parte del Corpo di Udine. Deve tenersi conto che nella mia Racc.ta non si richiedono solamente liquidazione di competenze!

La stessa nota del 2 c.m., che ha per oggetto "Liquidazione compenso quale membro ecc." mi comunica anche ragguagli sulla corrispondenza intercorsa col Capo della Prov. dell'Istria, che gentilmente si è interessato alle mie pratiche, tanto che in data 19 gennaio u. mi comunica "Ho ritardato a rispondervi, per assicurarvi del mio interessamento per farvi ottenere le competenze da parte del locale Corpo dei Vigili del Fuoco. Il Presidente del Consiglio d'Amm.ne ed il Com.te del Corpo, interpellati al riguardo, mi hanno assicurato che vi sono state liquidate tutte le competenze dovutevi!!" ed allora quale senso e logica ha l'attuale comunicazione fattami con la nota sempre del 2 c.m.: "Pertanto questo Comando provvederà (!) ad annullare gli ordinativi di pagamento già emessi a vostro favore per lo stesso motivo" (?!) "Questo Comando ha pure dato evasione alla Prefettizia N°577 Gab. del 27.II u.s. con la quale il Capo della Provincia chiedeva chiarimenti circa il trattamento, a voi spettante. In essa è stato precisato che il Corpo di Pola non ha fatto altro che attenersi scrupolosamente (!) alle disposizioni impartite in merito dalla Direzione Generale" (?!)

Quante inutili bugie! Di quali disposizioni si tratta? Forse della recente Ministeriale N°04791 dell'11.II.u., che demanda al Corpo di Udine la trattazione delle mie pratiche, visto il poco corretto quanto insubordinato comportamento di Codesto Comando nei miei riguardi?

In attesa degli eventuali chiarimenti che mi potranno essere forniti, mi riservo nel caso di informare ulteriormente il Ministero, per i provvedimenti da adottare.

ing. Vaquali Gaetano

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

543

Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien
IN POLA

Pola, den 16.3.45.

Abt. Wissenschaft und Unterricht.
Betr: Bibliothek des ehemaligen
Marine Kasino Vereines.

An den Herrn Präfekten
für die Provinz I s t r i e n
in P o l a.

In einem Schreiben vom 25.8.44 haben Sie dem Obersten K missar mitgeteilt, dass die Bibliothek des ehemaligem Marine Kasino Vere von einer deutschen Marine Dienststelle übernommen wurde.
Der O.K. teilt nun dazu folgendes mit:
Die Übernahme dieser Bücherei ist ohne Wissen und Kenntnis des Obersten Kommissars erfolgt. Er interessiert sich sehr für diese Angelegenheit un benötigt zur weiteren Behandlung dieser Frage jene Denkschrift, die Prof. Coreni dem Kapitän Sziklay ausgehändigt hat und ausserdem genaue Angaben, welche Marineeinheit die Bücher übernommen hat und wohin diese gebracht wurden.

Da mir die Erledigung dieser Sache übertragen wurde, ersuche ich um recht baldige Beschaffung der angeführten Unterlagen.

i.A.

Alfred Pilleri

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

N: 3596 Gab.

~~TRADUZIONE~~

Oggetto: Restituzione alle autorità tedesche della biblioteca dello ex Casino di Marina.

Al Consulente Germanico per la Prov. dell'Istria Pola

In seguito all'assenza, che perdura già da oltre un anno, del Presidente del Consorzio per la biblioteca provinciale Prof. Camillo de Franceschi, ho nominato recentemente commissario della biblioteca il Prof. Rodolfo Coreni di Pola.

Nell'assumere l'ufficio, il commissario mi ha fatto la seguente relazione:

« « « Circa otto mesi fa si presentava dal bibliotecario Dr. Antonio Colombis un ammiraglio tedesco che pretendeva la consegna della biblioteca dell'ex Casino di Marina, molti anni fa donata dal Governo italiano alla biblioteca provinciale.

« Il bibliotecario, nonchè la direzione della biblioteca si riservavano di esaminare la legalità della donazione ~~risp.~~ e del passaggio di proprietà, ma avuta la persuasione che la biblioteca dell'ex Casino di Marina era passata regolarmente in possesso del Governo italiano, decisero di rifiutare la consegna della biblioteca e di cedere soltanto ad un'eventuale azione coattiva.

« Qualche giorno fa si presentava in biblioteca un incaricato della Marina tedesca, il cap. Szikly, esigendo la consegna dei libri per mandarli in Germania. Il Commissario consegnava allora al cap. Sziklay un promemoria, dal quale risultano chiare ed inequivocabili sia il legittimo acquisto da parte del Governo italiano sia la regolare donazione dei libri alla biblioteca istriana.-

« Se non siete in possesso di tale promemoria mi onoro spiegarVi in poche parole come stanno realmente le cose:

« Mentre la proprietà dei beni immobili, per l'annessione di questa Provincia all'Italia, è passata, in base al diritto internazionale dall'erario austriaco a quello italiano, la proprietà privata dell'ex Casino di Marina (una società privata composta di tutti gli ufficiali di marina austriaci, il cui diritto di proprietà dei mobili era rappresentato da azioni) veniva acquistata dal Governo italiano che comperava regolarmente tutte le azioni.

« Così non solo la proprietà della biblioteca, ma di tutto l'inventario che si trovava entro e fuori del palazzo dell'ex Casino di Marina passava in maniera del tutto legale allo Stato italiano, che si assumeva e di poi pure pagava cospicui passivi, ammontanti a parecchi milioni, che gravavano sugl'immobili e che in maggioranza si riferivano all'acquisto dell'inventario. » » »

« Si ritiene pertanto illecita la presa di possesso della biblioteca, che è già passata nelle mani di terzi, come pure del rimanente inventario eventualmente già asportato, al cui acquisto dovrebbesi procedere mediante trattative in via diplomatica col Governo italiano.

Il Prefetto:
fto. Artusi

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

T R A D U Z I O N E

Oggetto: Restituzione alle autorità tedesche della biblioteca dello ex Casino di Marina.

In seguito all'assenza,che perdura già da oltre un anno,del Presidente del Consorzio per la biblioteca provinciale Prof.Camillo de Franceschi,ho nominato recentemente a commissario della biblioteca il Prof. Rodolfo Coreni da Pola.

Nell'assumere l'ufficio il commissario mi ha fatto la seguente relazione:

Circa otto mesi fa si presentava dal bibliotecario Dr.Antonio Colombis un ammiraglio tedesco che pretendeva la consegna della biblioteca dell'ex Casino di Marina,molti anni fa donata dal Governo italiano alla biblioteca provinciale.

Il bibliotecario nonchè la direzione della biblioteca si riservavano di esaminare la legalità della donazione,risp. del passaggio di proprietà,ma avutane la persuasione che la biblioteca dell'ex Casino di Marina era passata regolarmente in possesso del Governo italiano, decisero di rifiutare la consegna della biblioteca e di cedere soltanto ad un'eventuale azione coattiva.

Qualche giorno fa si presentava in biblioteca un incaricato della Marina tedesca,il cap.Szikly,esigendo la consegna dei libri per mandarli in Germania. Il Commissario consegnava allora al cap.Szikly un promemoria,dal quale risultano chiare ed inequivocabili sia il legittimo acquisto da parte del Governo italiano sia la regolare donazione dei libri alla biblioteca istriana.-

Se non siete in possesso di tale promemoria mi onoro spiegarVi in poche parole come stanno realmente le cose:

Mentre la proprietà dei beni immobili,per l'annessione di questa Provincia all'Italia,è passta in base al diritto internazionale dall'erario austriaco a quello italiano,la proprietà privata dell'ex Casino di Marina (una società privata composta da tutti gli ufficiali di marina austriaci,il cui diritto di proprietà dei mobili era rappresentato da azioni) veniva acquistata dal Governo italiano che comperava regolarmente tutte le azioni.

Così non solo la proprietà della biblioteca ma di tutto l'inventario che si trovavaa entro e fuori del palazzo dell'ex Casino di Marina passava in maniera del tutto legale allo Stato italiano,che si assumeva e difatti pure pagava cospicui passivi,ammontanti a parecchi milioni,che gravavano sugl'immobili e che in maggioranza si riferivano all'acquisto dell'inventario.

Si ritiene pertanto illecita la presa di possesso della biblioteca,che è già passata nelle mani di terzi,come pure del rimanente inventario eventualmente già asportato,al cui acquisto dovrebbesi procedere mediante trattative in via diplomatica col Governo italiano.

Il Prefetto:
fto.Artusi

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

74

MAGYAR KIRÁLYI KONZULÁTUS
TRIESZT.
REGIO CONSOLATO D'UNGHERIA
TRIESTE
Via D. Rossetti N. 66 (Tel. 90495)
TÁVIRATI CIM: INDIRIZZO TELEGRAFICO: Exung.

Sfollato a Venezia.

N. 54/1945

Venezia, il 20 marzo 1945.

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Oggetto: Trasloco del Consolato da Trieste a Venezia.

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. U 4 APR 45
DIV. XXVII
ALL N. 925

All'Onorevole
Prefettura Repubblicana
P o l a ,

Il sottoscritto ha l'onore di notificare all'Onorevole Prefettura Repubblicana che il R.Consolato d'Ungheria di Trieste, già trasferitosi da Trieste a Conegliano, in dipendenza della devastazione dei locali in Conegliano, causata da bombardamenti aerei, é stato costretto a traslocarsi in Venezia, dove continuerá le sue funzioni presso l'esistente Consolato Ungherese in Venezia, Fondamenta della Misericordia n. 2591; telefono: n. 24216, indirizzo telegrafico: EXUNG Venezia.

Dato le ottime relazioni esistenti fra le due Nazioni questo Consolato confide di godere anche nell'avvenire l'appoggio dell'Onorevole Prefettura per tutto ciò che potesse occorrergli, mentre si mette a disposizione di questo Autorevole Ufficio per quanto potesse essergli utile.

Con la piu alta considerazione

Il Direttore superiore consolare
(Carlo Rittchen)

capo dei consolati riuniti
di Trieste e Fiume

34

550

20/3 5 XXII

GAB. 786

Biblioteca dell'ex casino di marina di Pola

Al Signor
Consultore Germanico
Divisione-Scienze ed istruzione

P O L A

Nella lettera del 25.8.1944, diretta dal Prefetto al Signor Consultore Germanico, venivano successivamente esposte le circostanze, nelle quali si erano svolte le trattative per il rappresentante la Marina Germanica e il Commissario del Consorzio della biblioteca provinciale per la cessione della biblioteca dell'exCasino di Marina.

Si allega copia del promemoria richiesto con lettera del 16 m.c. e si rileva che la biblioteca non è stata ceduta alla marina germanica e che l'equivoco, sorto in merito, deve forse attribuirsi all'invio della lettera del Prefetto dd.24/8.1944, ultima parte del tenore che è già passato nelle mani di terzi:" intendendosi con ciò che la biblioteca era passato dal governo alla biblioteca provinciale.

Allego pure copia di una lettera dd.11.9.1944, diretta dal Comando Superiore della Marina da Guerra Germanica al Comandante del porto di Pola, lettera che contiene espressioni offensive per le autorità politiche italiane, accusate a ricorrere a cavilli giuridici quando invece sostenevano il buon diritto inapprezzabile della biblioteca provinciale di Pola di mantenere

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

in proprietà i libri a lei consegnatti dal Governo italiano
Il Prefetto prega di voler far presente a chi di dovere
la sconvenienza dei termini usati.

IL PREFETTO

545
1

CONSEGNA ALLE AUTORITÀ GERMANICHE DEI LIBRI DELL'EX CASINO DI MARINA DI POLA APPARTENENTI AL CONSORZIO PER LA BIBLIOTECA PROVINCIALE DELL'ISTRIA

(APPUNTI)

La questione della consegna della biblioteca dell'ex Casino di Marina a.u. di Pola dal Consorzio per la biblioteca provinciale dell'Istria, che attualmente la possiede, alle Autorità germaniche che ne hanno fatta richiesta è stata discussa dal Consiglio direttivo del Consorzio - unico organo consorziale competente a decidere - nella seduta del 15 maggio 1944.

In questa riunione il Consiglio direttivo ha ritenuto di dover trarre gli elementi necessari per le sue deliberazioni dall'attento esame dei modi in cui la raccolta libraria dell'ex Casino di Marina è pervenuta in proprietà del Consorzio per la Biblioteca provinciale, ed al riguardo ha rilevato quanto segue.

L'ex Casino di Marina di Pola era una società privata, costituita fra ufficiali e funzionari della cessata Monarchia austro-ungarica sottoscrittori delle azioni (o quote) sociali.- Considerato tale carattere privato del sodalizio, lo Stato italiano dopo la guerra 1915-1918 non si impossessò del patrimonio dello stesso mediante confisca, o considerandosi senz'altro subentrato nei diritti di proprietà quale successore dello stato austro-ungarico; ma entrò in proprietà dei beni immobili e mobili, appartenenti al Casino di Marina mediante acquisto di tutte le azioni sociali, il cui prezzo fu versato al curatore della Società, regolarmente nominato dal Tribunale a rappresentare la totalità dei soci.- Col prezzo della vendita il curatore estinse le fortissime ipoteche iscritte sui beni, aggravatesi per l'accumularsi degli interessi durante parecchi anni.- Le lunghe e laboriose pratiche che portarono a questa definizione furono promosse e dirette dall'Uf-

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

549

ficio Centrale per le nuove provincie" con a capo il senatore Frances Salata, ufficio che era stato istituito nel dopo guerra a Roma presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la risoluzione dei probl mi che interessavano i nuovi territori annessi all'Italia.-

Mentre gli altri beni di pertinenza dell'ex Casino di Marina rima sero allo stato italiano come beni patrimoniali, la libreria fu dal G verno, mediante la Prefettura di Pola, donata parecchi anni or sono a "Consorzio per la biblioteca provinciale dell'Istria", il cui diritto di proprietà è pertanto inoppugnabile per la perfetta legittimità del titolo di acquisto.-

Accertata la regolarità dell'acquisto dei libri e quindi il buon diritto del Consorzio a conservarne il possesso, il Consiglio diretti nell'accennata riunione ha deliberato di pregare le Autorità germani che hanno chiesto la consegna della libreria di voler recedere dalla loro richiesta; e qualora intendano insistere nella stessa, di farlo con un ordine categorico, che metta il Consiglio al riparo di ogni r sponsabilità di fronte agli enti consorziati.-

--- : ---

Recentemente il Consiglio direttivo del "Consorzio per la Biblio ca provinciale dell'Istria" è stato sciolto, e con decreto del Prefe to di Pola dd.2 agosto 1944/XXII l'amministrazione dell'ente è stata affidata al commissario prefettizio prof.Rodolfo Coreni di Pola.-

.—.—.

Quale membro del disciolto Consiglio dirett del "Consorzio della Biblioteca provinciale dell'Istr confermo che quanto sopra esposto corrisponde alla de berazione adottata dal detto Consiglio nella sua riun ne del 15 maggio 1944/XXII

Pola, 9 agosto 1944/XXII

f.to Dott.Plinio Vascot

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

540

20 marzo 5

XXVII

Gab. 786

Biblioteca dell'ex Casino di Marina di Pola

AL MINISTERO DELL'INTERNO P.Campo 721
Gabinetto
AL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZ.
Direzione Gen.Accademie,Biblipteche,Affari
Generali e Personale

POSTA CIVILE 332

Trasmetto,per conoscenza,copia della mia lettera odierna,relativa all'oggetto, diretta al Consigliere Germanico per la Provincia dell'Istria.

IL CAPO DELLA PROVINCIA
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

20/3 5 XXII

GAB. 796

Biblioteca dell'ex casino di marina di Pola

Al Signor
Consultore Germanico
Divisione-Scienze ed istruzione

P O L A

Nella lettera del 25.8.1944,diretta dal Prefetto al Signor Consultore Germanico,venivano successivamente esposte le circostanze,nelle quali si erano svolte le trattative per il rappresentante la Marina Germanica e il Commissario del Consorzio della biblioteca provinciale per la cessione della biblioteca dell'exCasino di Marina.

Si allega copia del promemoria richiesto con lettera del 16 m.c.,si rileva che la biblioteca non è stata ceduta alla marina germanica e che l'equivoco,sorto in merito,deve forse attribuirsi all'invio della lettera del Prefetto dd.24/8.1944,ultima parte del tenore che è già passato nelle mani di terzi:" intendendosi con ciò che la biblioteca era passato dal governo alla biblioteca provinciale.

Allego pure copia di una lettera dd.11.9.1944,diretta dal Comando Superiore della Marina da Guerra Germanica al Comandante del posto di Pola,lettera che contiene espressioni offensive per le autorità politiche italiane,accusate a ricorrere a cavilli giuridici quando invece sostenevano il buon diritto inapprezzabile della biblioteca provinciale di Pola di mantene

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

in proprietà i libri a lei consegnatti dal Governo italia
Il Prefetto prega di voler far presente a chi di dovere
la sconvenienza dei termini usati.

IL PREFETTO

409

Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien
IN POLA

Pola, den 22.Maerz 1945.

Abteilung I 141/45 Dr.Schr./G.

An den
Herrn Praefekten
der Provinz Istrien

in P o l a .

Betrifft: Beschlagnahme des Radio-
apparates des Della Valle
Nivelò in Gallesano Nr.79.
Bezug: Ohne.
Anlage: 1.

Auf Grund einer hier verliegenden, in der Anlage in Uebersetzung abschriftlich mitgeteilten Beschlagnahmebescheinigung ergibt sich dass der Kommandant des 2.Regiments der Territorial-Verteidigung Miliz, Dienststelle Gallesano, den Radioapparat des Obengenannten unter dem 8.Maerz 1945 beschlagnahmt hat. Da eine Beschlagnahme von Radioapparaten der Bevoelkerung zu Gunsten der Betreuung von Wehrmachtseinheiten, wie bereits frueher von dem Leiter Ihrer Aussenstelle in Porterose zutreffend ausgefuehrt, nach den bestehenden Vorschriften unzulaessig ist, bitte ich dafuer Sorge zu tragen, dass das in Rede stehende Radiogeraet dem Eigentuemer unverzueglich wieder zurueckgegeben wird.

Ich darf ergaenzend darauf hinweisen, dass auf Weisung des Obersten Kommissars eine Beschlagnahme von Radiogeraeten nur in den Faellen in Betracht kommt, in denen hinreichend nachgewiesen ist dass diese Geraete zum unerlaubten Abhoeren verbotener Rundfunksender verwendet worden sind. Derartige etwa auftretende Faelle bitte ich mir, sofern nicht etwa eine Beschlagnahme durch die deutsche Sicherheitspolizei erfolgt sein sollte, zur unmittelbaren weiteren Veranlassung beim Obersten Kommissar zuzuleiten.

Um entsprechende Mitteilung ueber das von Ihnen Veranlasste bitte ich.

i.A.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

410

Beglaubigte Uebersetzung.

Kommando des 2.Regimentes der Territorial-Verteidigungs-Miliz
Dienststelle Gallesano.

Beschlagnahmebefehl.

Gemaess erhaltener hoeherer Weisungen , wird erklaert, den Radioapparat Marke Super onda Nr. Matr. 205; von welchem alle Roehren fehlten, Eigentuemer des Geraetes Herr Della Valle Nicc wohnhaft in Gallesano Nr. 79. beschlagnahmt worden ist.

Galle sano, den 8.Maerz 1945 XXIII
Kommandante der Dienststelle.
gez. Ferruccio Tarticchio.

Fuer die Richtigkeit der Uebersetzung

Anny Lauber

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

SOPRAINTENDENZA
ALLE ANTICHITÀ DELLE VENEZIE

Padova, li 21 marzo 1945 Anno XXIII

Al l'Eccellenza
il Capo della Provincia
di
POLA

N. Prot. 273 Posiz.
Allegati
Risposta al f. N. Gab. 703 del 9 c.m.

Oggetto: Distruzione monumenti di Pola.-

REPRESENTATURA DI POLA
PERV. L. 30 MAR 45
Div. XVII
All. C4 N.° 703

Abbiamo appreso con gran dolore in ispecie la distruzione del tempio di Augusto. Col ritorno che ci auguriamo prossimo di tempi migliori si farà quanto umanamente possibile per ricostituire questo solenne simbolo della romanità della terra d'Istria.

IL SOPRINTENDENTE

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

11/3 Dic Lrnt 9/40

21° SCSC Ministero Int Sede Nord 843 33 26/1 20

Capi Provincia Loro sedi-

530 gab rilevasi necessità I388T [illegible]

060 particolarmente nei centri [illegible]

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO. FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

XVI
21

21 marzo 5

GAB. 791

Mense scolastiche

Al Signor
Provveditore agli Studi

P O L A

Da parte del Ministero dell'Interno è pervenuto il seguente telegramma riguardante l'oggetto:

""" Rilevasi necessità istituzione mense scuola per maestri particolarmente nei centri più popolosi punto Provvedere con ogni urgenza accordo autorità scolastiche."""

Prego voler riferirmi sulla possibilità della istituzione di tali mense e in quale località.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PREFETTURA REPUBBLICANA - POLA

XVI/2 1 791

530 gabinetto Rilevasi necessità istituzione mense scuola per maestri particolarmente nei centri più popolasi puntProvvedete con ogni urgenza accordo autorità scolastiche et riferite Ministro BUFFARINI

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (I)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

MODULARIO Telegr. - 68

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Mod. 30 (1940-XVIII)

Ricevuto ... 19 ... ore ... Ricevente ...

Per circuito N. ...

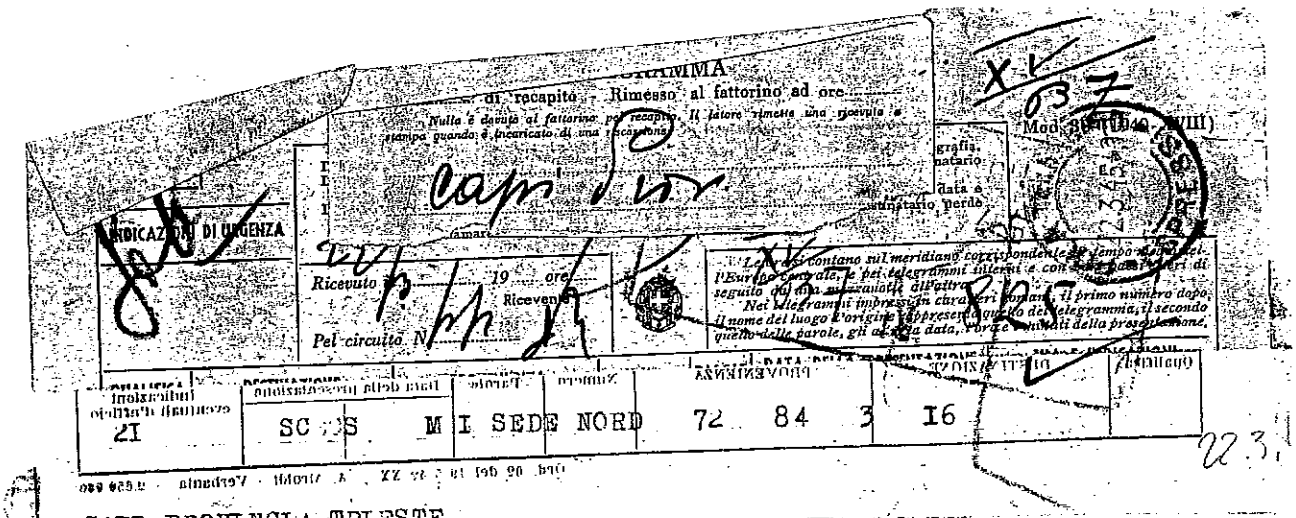
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

DATA DELLA DOCUMENTAZIONE — VIA E INDICAZIONI

18/0 SCSCS DA MINISTERO INT SEDE NORD NRO 844 53 28/2 C830-

1462 punto gabinetto punto Non dare corso liste di leva 1927 ne altre concernenti chiamate alle armi alt la dove hanno fatto manifesti ritirarli et deposutarli presso comuni alt assicurate at vista alt Reggio Emilia provveda per recapito
Capo Prov.BOLOGNA alt Ministro Interno ZERBINO

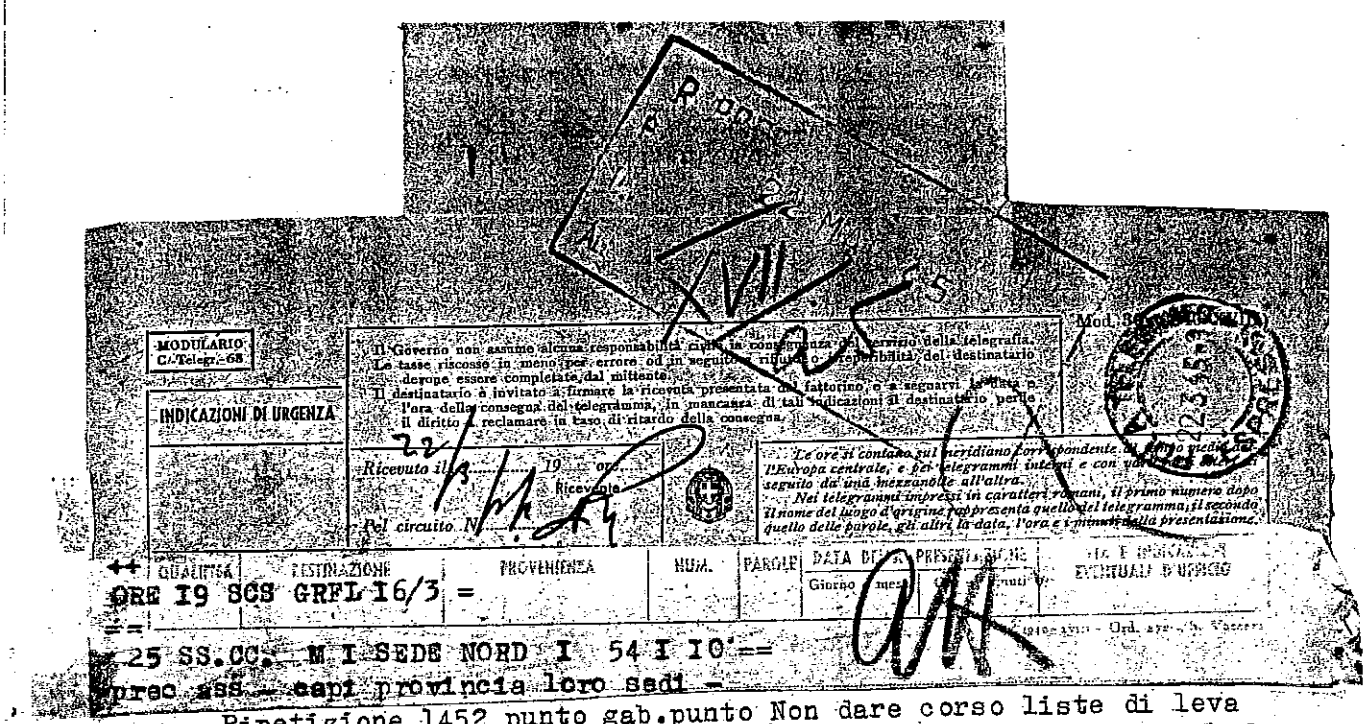
1945



CAPI PROVINCIA TRIESTE

1365 punto Direzione generale affari culto punto riservato punto come occasione periodi cresimale ed parte attiva ed ordinario diocesani pubblicheranno presumibilmente memoriale consuete lettere pastorali a fedeli punto Potranno affiorare riferimento carattere politico e comunque attinente attuale situazione punto È indispensabile che capi provincie seguono con particolare attenzione tale pubblicazioni e trasmettano ministero direzione generale affari culto copia ciascuno pastorale punto Min.Int.Zerbi

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)



MODULARIO C/Telegr.-68

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino, e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma, in mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Mod. 3

Ricevuto il 22/3 19 ore

Ricevente

Pel circuito N.

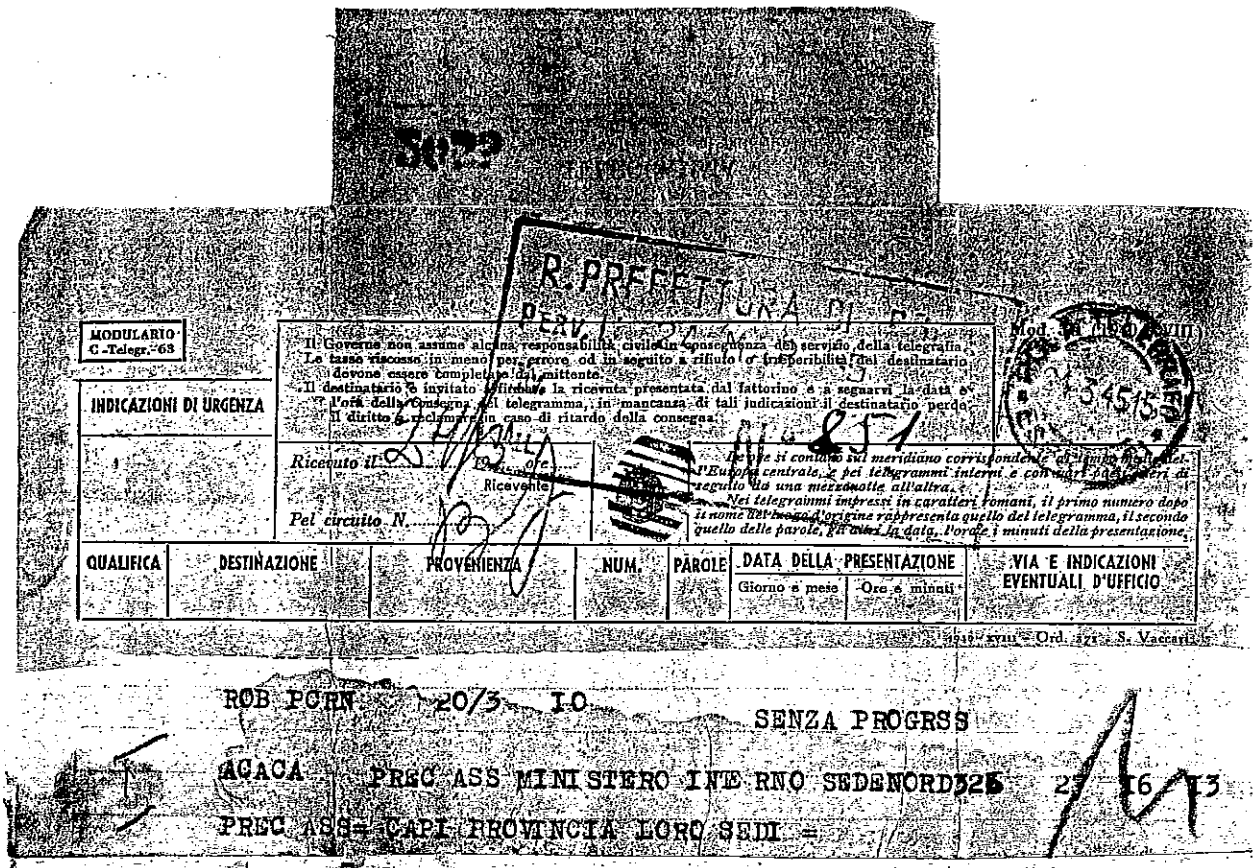
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari [illegible] seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONE EVENTUALI D'UFFICIO
ORE I9 SCS GRFL I6/3 =					Giorno mese ... minuti	

25 SS.CC. M I SEDE NORD I 54 I IO ==
prec ass - capi provincia loro sedi -

Ripetizione 1452 punto gab.punto Non dare corso liste di leva 1927 ne altre concernenti chiamate alle armi alt La dove già fatto manifesti ritirarli e depositarli presso comuni assicurate a vista alt Reggio Emilia provveda per recapito Capo provincia Bologna Min.Interno ZERBINO

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)



5022

R. PREFETTURA DI PO
PERV. 1 24 ... 1943

MODULARIO C-Telegr.-63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma, in mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Mod. 38 (1940-XVIII)

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 24/3/43 ore ... Ricevente

Pel circuito N. ...

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

1940-XVIII - Ord. 371 - S. Vaccari

ROB PCRN 20/3 IO SENZA PROGRSS

ACACA PREC ASS MINISTERO INTERNO SEDENORD325 23 16 13

PREC ASS= CAPI PROVINCIA LORO SEDI =

N. 1793 Gab. Punto Cumonicateci urgenza dati circa renitenti et disertori finora arrestati et destinazione che hanno avuto Punto

Ministro Interni Zerbino

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

23.3.1945

GAB 807

Revisione ufficiali

Al Sig.Col.Ruggero Melon
Comandante 2° Regg.M.D.T.
POLA

Trascrivo per opportuna notizia il seguente telegramma del Sottosegretariato per l'Esercito:

""I230/G/I2.4 del 22.2.45. Proviene da Corpo Sottosegresercito nucleo gabinetto P.C.7I3. Ribadisco concetto che le commissioni revisione II° grado con il 3I.I2.I944.XXIII° ha finito il loro compito per quanto riguarda gli ufficiali. Continuano a permanere in funzione soltanto quelle commissioni che debbono ancora ultimare revisione sottufficiali et unicamente a tal fine Le commissioni che hanno ultimato revisione ufficiali et sottufficiali sono quindi sciolte Analogamente le Commissioni che tuttora permangono in funzione per portare a termine revisioni sottufficiali a lavoro ultimato dovranno considerarsi come sopra. Tutto il materiale di dette commissioni dovrà essere trasmesso al mio ufficio centrale P.C.7I3""".

IL PREFETTO
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Pola, 23 MAR 1945

PROVVEDITORATO AGLI STUDI di POLA

~~LA PREFETTURA~~

POLA

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. 25 MAR 45
XVI/21
N.° 731

N.o 1179

Risposta a nota

OGGETTO: Scuola di Rovigno.-

Con riferimento a quanto comunicato dal Commissario Prefettizio di Rovigno con sua nota n.728 dell'11 c.m., diretta anche a codesta Prefettura, sarei d'avviso che, adottanto sul luogo le necessarie misure precauzionali che la situazione di Rovigno suggerisce, le scuole di Rovigno possano continuare a funzionare.-Del resto non credo che nelle altre città costiere dell'Istria, dove pure tutte le scuole sono in funzione, vi sia una situazione migliore di quella di Rovigno.-

IL REGGENTE TEMP.
ING. DEL FABBRO
Del Fabbro

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI POLA

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Al Comm. pref. di Rovigno
Si rilevi col Comm. agli studi Acuna aperto le scuole, adottando tutte le precauzioni?

Div. GAB N. 821

199

Il Prefetto

della Provincia dell'Istria

Consiferato che il Vice Prefetto Dott.Bruno Mattessi,nominato a suo tempo Presidente del Consiglio d'Amministrazione del 41° Corpo Vigili del Fuoco,è stato trasferito dalla Prefettura di Pola a quella di Vicenza e che occorre,pertanto,provvedere alla sua sostituzione nel predetto incarico;

Visto l'art.31 della Legge 27.12.1941,n.1570;

D E C R E T A

In sostituzione del Vice Prefetto dott.Bruno Mattessi,trasferito in altra sede,è nominato Presidente del Consiglio d'Amm.ne del 41° Corpo Vigili del Fuoco il Vice Prefetto Ispettore Dott.Michele Palumbo.

Pola,24.3.1945.XXIII

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

IL PREFETTO
(Artusi)

GAB 821

XXVII

201

Considerato che il Vice Prefetto Dott.Bruno Mattessi,nominato a suo tempo Presidente del Consiglio d'Amministrazione del 41° Corpo Vigili del Fuoco,è stato trasferito dalla Prefettura di Pola a quella di Vicenza e che occorre,pertanto,provvedere alla sua sostituzione nel predetto incarico;

Visto l'art.31 della Legge 27.12.1941,n.1570;

D E C R E T A

In sostituzione del Vice Prefetto dott.Bruno Mattessi,trasferito in altra sede,è nominato Presidente del 41° Corpo Vigili del Fuoco il Vice Prefetto Ispettore Dott.Michele Paluabo.

Pola,24.3.1945.XXIII

IL PREFETTO

Artusi

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Per copia conforme

Il Segretario

24.3.1945.

GAB 821

Consiglio di Amm.ne 4I° Corpo VV.Fuoco

Comandantz 4I° Corpo VV.Fuoco

POLA

Trasmetto,per conoscenza,copia del mio decreto odierno,con il quale,in sostituzione del Vice Prefetto dott.Bruno Mattessi,trasferito ad altra sede, ho nominato Presidente del ~~xiixGarpa~~ Consiglio di Amm.ne del 4I° Corpo VV.Fuoco il Vice Prefetto Ispettore dott.Michele Palumbo.

IL PREFETTO
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (I)

24.3.1945

GAB 821

04945 I2 corr.

Consiglio d'Amm.ne 4I° Corpo VV.Fuoco

Al Ministero dell'Interno
D.G.Servizi Antincendi

Posta da Campo 721

In relazione al foglio sopraindicato, trasmetto copia del mio decreto odierno,con il quale,in sostituzione del Vice Prefetto dott. Bruno Mattessi,trasferito in altra sede,ho nominato Presidente del Consiglio di Amm.ne del 4I° Corpo Vigili del Fuoco il Vice Prefetto Ispettore dott.Michele Palumbo.

IL CAPO DELLA PROVINCIA
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU

198

24.3.1945

GAB 82I

Consiglio d'Amm.ne 4I° Corpo VV.Fuoco

Al Dott.Michele Palumbo

POLA

Mi è gradito rimetterVi copia del mio decreto odierno,con il quale,in sostituzione del Vice Prefetto dott.Bruno Mattessi, trasferito in altra sede,Vi ho nominato Presidente del Consiglio di Amm.ne del 4I° Corpo dei Vigili del Fuoco.

IL PREFETTO
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

QUESTURA REPUBBLICANA DI POLA
Divisione Gabinetto Prot.N.0683 Pola li 24 marzo 1945-XXIII°

OGGETTO: Fermi e arresti di persone.

ALLA SQUADRA POLITICA = S E D E
" " GIUDIZIARIA = S E D E
" " AMMINISTRATIVA = S E D E

AI FUNZIONARI DI P.S. S E D E (al visto)

Per conoscenza e norma si trascrive qui di seguito la circolare del Ministero dell'Interno - Direzione Generale di Polizia N.441/0247 diretta in data 19/2/1945 ai Capi delle Provincie e relative all'oggetto:

"Per la stretta osservanza della parte relative all'azione degli organi di polizia si trascrive la seguente circolare che il Ministero della Giustizia ha inviato ai Primi Presidenti ed ai Procuratori Generali in data 19/1/ c.a.:

"Com'è noto, in base alle disposizioni impartite con telegramma del DUCE in data 9 giugno u.s. N.3214 e con successive norme del Ministero dell'Interno, si è fatto divieto agli organi di polizia di trattenere oltre il settimo giorno e soltanto in via eccezionale fino al quattordicesimo giorno, in istato di fermo e arresto, persone che non siano regolarmente denunciate all'Autorità Giudiziaria.

Il DUCE intende che tali norme siano tassativamente osservate; perciò parallelamente alle disposizioni impartite dal Capo della Polizia, dispongo

1°) D'ora innanzi i direttori delle Carceri passeranno a disposizione dell'Autorità Giudiziaria appena trascorsi sette giorni dalla data del fermo o dell'arresto.
Di tale passaggio daranno immediata comunicazione per scritto (al più tardi entro dodici ore) al Procuratore dello Stato allegando la posizione giuridica.
Qualora non vi sia in loco Procura di Stato, la comunicazione suddetta sarà data al Pretore.

2°) Il Procuratore dello Stato o il Pretore provvederà ad interrogare immediatamente (al più tardi entro 24 ore) l'arrestato o fermato giusta l'art.245 C.P.P.).

Il Pretore trasmetterà di poi immediatamente al Procuratore di Stato la comunicazione del Direttore del Carcere, la posizione giuridica e il verbale d'interrogatorio col mezzo più celere (corriere a mano ecc.) dando preavviso per telegrafo o telefono se preveda non celere la comunicazione dell'incarto.

Il Procuratore dello Stato appena avvenuto l'interrogatorio, se fatto

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

direttamente o appena ricevuto l'incarto o il preavviso dal Pretore, se questi provvide all'incombente, provveda all'immediata scarcerazione dell'arrestato o fermato, a meno che non gli risultino senz'altro elementi sufficienti perchè si possa procedere penalmente o da parte di esso Procuratore di Stato o di altra Autorità Giudiziaria, ordinaria-militare o speciale che sia, applicando l'art.246 C.P.P.

3°) Il Procuratore di Stato potrà in casi eccezionali sopprassedere alla scarcerazione, ma, non mai oltre il quattordicesimo giorno dalla data dell'arresto o del fermo, qualora gliene venga fatta richiesta scritta dagli organi che operano il fermo o l'arresto e ritenga giustificati i motivi della richiesta stessa.

4°) Il Procuratore dello Stato comunicherà immediatamente al Direttore del Carcere la proroga eventualmente concessa giusto il punto 3.

Durante la proroga i detenuti ritornano a disposizione dell'organo che operò il fermo o l'arresto.Allo scadere della proroga il Direttore del Carcere, il Procuratore dello Stato, e, se del caso, il Pretore provvederanno immediatamente giusta le norme di cui ai punti 1 e 2, qualora lo arrestato non sia già stato denunciato o scarcerato.

Riterrò personalmente responsabili della rigorosa applicazione delle disposizioni che precedono i Capi delle Procure, delle Preture e i Direttori delle Carceri.""""

Si richiama in proposito l'esatto adempimento delle precedenti circolari di questa Direzione Generale ed in particolare di quella numero 559/633 in data 24/10/1944, specie per quanto concerne l'obbligo fatto agli organi di polizia di depositare immediatamente i detenuti nelle Carceri Giudiziarie e di non trattenerli in camera di sicurezza o in altri improvvisati ed incontrollabili locali di custodia.

Inoltre, a seguito delle sopracitate istruzioni del Ministero della Giustizia s'intendono soppresse le "Commissioni per la revisione dei detenuti" costituite in alcune Provincie, e si richiama particolarmente l'attenzione sul fatto che la facoltà di trattenere i detenuti oltre il settimo giorno è devoluta all'Autorità Giudiziaria a cui gli organi di polizia faranno pervenire tempestiva ed esauriente motivata richiesta.

Per quanto riguarda le persone che vengono arrestate in attesa di essere confinate, internate o avviate al lavoro, le competenti Questure provvederanno perchè le relative pratiche siano evase nel termine consentito di sette giorni, ritenuti sufficienti, specie ma si tien conto che in tali casi l'arresto preventivo non è obbligatorio.

I Questori e gli Ispettori Generali di Polizia cureranno, sotto la loro personale responsabilità, la rigorosa applicazione delle presenti disposizioni."""""""

IL REGGENTE LA QUESTURA
(A.D'Amato)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

828

XXVII

26 marzo 5

408

GAB. 829

Confisca radiofonico del nominato Della Valle Nicolò - Gallesano 79

AL COMANDO DEL 2° REGG.TO M.D.T.

P O L A

Il Consultore Germanico m'informa che da parte del Comandante il presidio di Gallesano (Ferruccio Tarticchio) si è provveduto alla confisca dell'apparato radio Super onde n.205, di proprietà del Della Valle Nicolò e mi prega di disporre acchè l'apparato sia tosto restituito al legittimo proprietario.

E'noto che la requisizione di radio apparati a favore delle Forze Armate non è ammissibile, mentre la confisca è ammessa soltanto in caso di delitto e per motivi di ordine pubblico, nel qual caso deve essere tosto prodotta denuncia circostanziata all'autorità competente.

Ove ciò non si verifichi prego disporre acchè sia rispettata la legge dandomene cortese, urgente assicurazione.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

XVII
a 1

26 marzo 5

GAB. 835
03/447 22/3.1945

Maresciallo maggiore Mangioni Angelo
classe 1890

AL 34°COMANDO MILITARE PROVINCIALE
P O L A

La Commissione di 2°Grado per revisione quadri ufficiali e sottufficiali è tuttora in funzione e pertanto la segnalazione riguardante il sottufficiale sopraindicato può essere fatto alla predetta Commissione.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

200

Il Ministro Segretario di Stato
per gli Affari dell'Interno

No.4681/A 123.63

Veduto l'art.30 del R.D.L. 27-2-1939 n.333 che approva le nuove norme per la organizzazione dei servizi antincendi,

D e c r e t a :

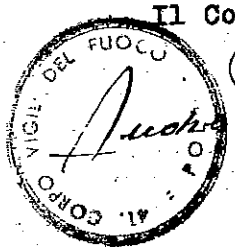
il signor Cav.Uff.Dott.Bruno MATTESSI, consigliere di Prima classe in servizio presso la R.Prefettura di Pola é nominato presidente del Consiglio d'Amministrazione del Corpo provinciale dei vigili del fuoco di Pola

Roma, 29 marzo 1939-XVII

p.Ministro
f.to Buffarini

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

per copia conforme:
Il Comandante



41° CORPO VIGILI DEL FUOCO

POLA

Ne cede malis sed contra audentior ito

Prot. N. 521/I/1 Allegati 2

Risposta al foglio N. ..... del .....

OGGETTO: Assegni

e p.c. Al Capo della Provincia — POLA

POLA, li 26 Marzo 1945

Al l'Uff.le di IV^ Classe
Dott.Ing.Vagnati Gaetano
BUIA
(Udine)

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)

Con riferimento alla nota del 16 marzo 1945, e in relazione di quanto in essa contenuto, si comunica quanto segue/:

a) Liquidazione compenso quale membro del Consiglio di Amministrazione.

La liquidazione del compenso, stabilito dal Ministero con la nota n.13034 é stata fatta dal Capo della Provincia su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come dalla corrispondenza che si allega in copia. La somma di L.1.905.= spettante al Comandante geom.Podrecca, é stata ripartita in parti uguali con lo scrivente per averlo sostituito durante il periodo della sua assenza.-

Dal 13 maggio al 31 dicembre 1944, oltre alle consuete deliberazioni mensili per l'approvazione dei rendiconti delle spese di guerra, non si sono avute altre riunioni del Consiglio di Amministrazione.

b) Circa la nota del 2 febbraio, senza riferimento a protocollo, nella quale come da Voi rilevato, si é ritenuto opportuno entrare nel merito delle disposizioni impartite dal Ministero al Comando del 34° Corpo di Udine, essa é stata compilata a macchina direttamente dallo stesso Comandante Podrecca, il quale, come per il passato ha voluto trattare la pratica di persona.

Comunque é opportuno far rilevare che stante i rapporti di parentela esistenti e per non far nascere ulteriori situazioni poco simpatiche, questo Comandante si é astenuto ad entrare in merito alla pratica stessa. Allo stato attuale, quale Comandante interinale del 41° Corpo VV.F. Pola, esaminata la pratica nei suoi particolari e prese informazioni dal personale d'ufficio passo a darVi ragguagliati chiarimenti su quanto maggiormente Vi interessa.-

Aggiunta di famiglia.

Dal Comandante geom.Podrecca, fu data tassativo incarico di sospendere ogni invio di assegni a Voi

./.

192

XXVII 26/3 5

GAB. 832

Assegni

Al Signor Comandante dei Vigili
del Fuoco
P O L A

Vi prego di volermi riferire dettagliatamente sulla pratica relativa alle Ing.Dott.Vagnati Gaetano.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

27 marzo 5

XVI
a 1

GAB. 73I
1179 23/3.1945

Scuole di Rovigno

Al Signor Commissario Prefettizio
del comune di
ROVIGNO d'Istria

D'intesa col Provveditore agli studi sono venute nella determinazione che le scuole di cote sta località debbono rimanere aperte.

Vi prego pertanto voler adottare tutte quelle precauzioni che riterrete più opportune e necessarie.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVII

Pola 27 marzo 1945 XXIII

MINISTERO INTERNO Gabinetto
POSTA CAMPO 721

851 at 1793 negative Capo Provincia ARTUSI

DI STATO: IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

30/3 5

GAB. 649

ZACCHI Giuseppe -competenze mese marzo

ALLA RAGIONERIA DELLA PREFETTURA

S E D E

Sui fondi speciali di P.S. pregasi emettere un ordinativo di pagamento, esigibile a Pola di lire 1.000.-(mille) a favore del sopranominato, a titolo di anticipazione competenze per il mese di marzo c.a. quale dirigente delle locali carceri giudiziarie.

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV U PAZINU (2)